

VERBALE DI ACCORDO

Addì 23 gennaio 2012 presso la sede Confcommercio Imprese per l'Italia di Pordenone, in Pordenone P.le dei Mutilati 4, si sono incontrati:

- Confcommercio Imprese per l'Italia di Pordenone rappresentata dal Presidente pro-tempore, arch. Alberto Marchiori, assistito dal Vicepresidente sig. Aldo Biscontin, dal Direttore dr. Massimo Giordano e dalla dr.ssa Rita Moretto, Responsabile dell'Ufficio Rapporti di Lavoro;

Le Organizzazioni Sindacali

- Filcams Cgil Pordenone, in persona del Segretario Provinciale sig.ra Susanna Pellegrini;
- Fisascat-Cisl Pordenone, in persona del Segretario Provinciale sig. Adriano Giacomazzi;
- Uiltucs-Uil Pordenone in persona del Segretario Provinciale sig. Mauro Agricola.

Premesso che

- con la circolare n. 3/E del 14 febbraio 2011 l'Agenzia delle Entrate ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sono intervenuti su quanto disposto dall'art. 1, comma 47, della legge n. 220 del 2010, che ha dato attuazione all'art. 53, comma 1, del decreto legge del 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, in materia di "imposta sostitutiva del 10% sulle componenti accessorie della retribuzione corrisposte in relazione ad incrementi di produttività" per il periodo di imposta 2011;
- che l'art. 26 della legge 15 luglio 2011, n. 111, così come modificato dall'art. 22, comma 6, della legge 12 novembre 2011, n. 183, ha esteso a tutto il 2012 la medesima disciplina;

si conviene quanto segue

per l'anno 2012 con il presente accordo, le disposizioni di tutti i contratti collettivi nazionali di lavoro, anche se di settore merceologico diverso, ma applicati presso le imprese aderenti al sistema di rappresentanza di Confcommercio Imprese per l'Italia di Pordenone, sono recepiti dalla presente intesa, ai sensi della citata circolare 3/E dell'Agenzia delle Entrate e del Ministero del Lavoro del 14 febbraio 2011, per gli istituti che – considerando quanto avvenuto in materia negli anni 2009, 2010 e 2011 – sono riconducibili ad incrementi di produttività, qualità, redditività, innovazione, efficienza organizzativa, in relazione a risultati riferibili all'andamento economico o agli utili dell'impresa o ad ogni altro elemento rilevante ai fini del miglioramento



della competitività aziendale, anche sulla base di eventuali indicatori di tipo territoriale individuati dalla contrattazione collettiva.

I datori di lavoro, pertanto, applicheranno dette agevolazioni fiscali a tali istituti, così come disciplinati nel contratto collettivo nazionale del lavoro applicato in azienda (quali, a mero titolo esemplificativo):

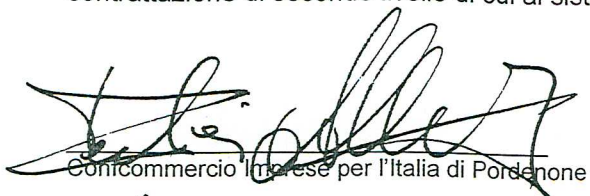
- lavoro straordinario
- lavoro supplementare
- compensi per clausole elastiche e flessibili
- lavoro a turno
- lavoro domenicale o festivo anche svolto in normale orario di lavoro
- premi variabili di rendimento e di efficienza organizzativa
- lavoro notturno
- ogni altro elemento rilevante ai fini del miglioramento della competitività aziendale.

erogati nel 2012, e nei limiti e dalle condizioni previste dalla normativa applicabile e dalle indicazioni Ministeriali e dell'Agenzia delle Entrate, considerando quanto avvenuto negli anni 2009, 2010 e 2011.

I datori di lavoro applicheranno le agevolazioni fiscali a tutti i loro dipendenti, anche se occupati presso sedi o unità produttive situate fuori dal territorio della provincia di Pordenone.

Le aziende che applicheranno benefici fiscali di cui al presente accordo dovranno preventivamente comunicarlo alle RSA/RSU, o in assenza, ai dipendenti interessati e comunque all'EBITER FVG – Comitato provinciale di Pordenone – ai fini istituzionali di osservatorio.

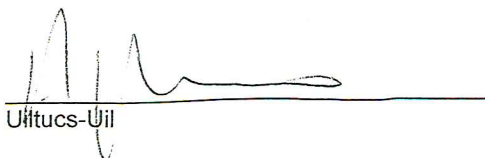
Quanto convenuto ha carattere sussidiario e cedevole rispetto alle intese derivanti dalla contrattazione di secondo livello di cui ai sistemi contrattuali di riferimento.


Confindustria Imprese per l'Italia di Pordenone


Filcams Cgil Pordenone




Fisascat-Cisl


Uilucs-Uil